

Una replica alla polemica di «liberal» contro Pietro Scoppola

## De Gasperi e Dossetti ridotti a caricature

**L**e figure di De Gasperi e di Dossetti debordano dalla storia. Lo ribadisce la gratuita polemica contro Pietro Scoppola, a cui liberal imputa di aver nobilitato Dossetti, anziché chiarire l'aut aut fra il criptosocialismo del costituente e l'atlantismo degasperiano, in vista del futuro del partito democratico.

Il teorema politico (mutuato dal Borghese) impasta due caricature: De Gasperi diventa un amuleto «liberale», di cui si minimizzano l'antifascismo e l'indipendenza innanzi al Papa. Dossetti, che chiamò Togliatti traditore in piazza e parlò della fine dell'Urss in piena invasione dell'Ungheria, diventa un elogiatore del socialismo reale. Certo: Dossetti temeva il ritorno di un fascismo «sostanziale», fatto di circuizione costante e programmatica della opinione pubblica; a De Gasperi bastava isolare i nostalgici. Era una differenza vera, come quella che separava l'anticomunismo «competitivo» di Dossetti da quello «contenitivo» di De Gasperi; ma entrambi erano frutto di

visioni serie, e non le retoriche di un anticomunismo efebico che sembra l'imballaggio del vuoto.

Le differenze storiche non cercano una sintesi, ma pongono domande gravi ai cattolici. La prima riguarda lo spessore cristiano della autonomia della politica davanti alla Chiesa, tema ben chiaro a De Gasperi, che durante la persecuzione fascista aveva trovato Ol-

tretevere solo un tozzo di pane. La seconda riguarda lo spessore cattolico della difesa della Costituzione per cui Dossetti scese dall'eremo, da collocare fra l'agnosticismo dei vescovi e la preoccupazione della Santa Sede (che vede mutare il suo interlocutore statuale). La terza

riguarda la capacità del cattolicesimo di fornire «uomini di riserva» (come disse De Gasperi a Dossetti): la Chiesa cattolica ha rifilato al Paese molti meschinelli, ma anche uomini degni e dritti, cui Scoppola dedica belle pagine. Non è detto che essi debbano essere iscritti contro voglia ai concorsi di liberal sul bene e sul male.

**Alberto Melloni**

### I DUE LEADER

*Entrambi si opposero al comunismo ma in modi diversi*

